Speciale indennità collaboratori sportivi

Al via le richieste di indennità da parte dei collaboratori sportivi

È stato finalmente approvato il Decreto attuativo previsto dall'[articolo 96](#), D.L. 18/2020 ("Cura Italia"), disposizione che prevede il riconoscimento da parte di Sport e Salute Spa di un'indennità per il mese di marzo pari a 600 euro (al pari di quella prevista dall'Inps per i collaboratori iscritti alla gestione separata Inps) anche in relazione ai rapporti di collaborazione di cui all'[articolo 67](#), comma 1, lettera m), Tuir, instaurati da Federazioni sportive nazionali (FSN), Enti di promozione sportiva (EPS), società e associazioni sportive dilettantistiche (Ssd e Asd).

La prima importante indicazione è che verrà data priorità nella erogazione delle indennità, a quei collaboratori che nel corso del 2019 hanno percepito importi entro la soglia di esenzione dei 10.000 euro. Lo stanziamento previsto di 50 milioni di euro verrà quindi *in primis* destinato a questi soggetti sino a esaurimento e, solo in caso di fondi residui, verrà riconosciuto a quanti nel corso dell'anno solare 2019 hanno percepito importi superiori.

Con una guida pubblicata contestualmente al Decreto Ministeriale, Sport e Salute riepiloga la disciplina del contributo, offrendo risposta con 49 *FAQ* ai numerosi riguardanti gli aspetti operativi della richiesta.

Vediamo quindi quali sono le condizioni per poter accedere all'indennità e, in caso di verifica positiva, la procedura da seguire per richiedere correttamente il contributo dei 600 euro.

Soggetti interessati

Possono richiedere l'indennità i titolari di rapporti di collaborazione sportiva presso le Federazioni sportive nazionali, gli Enti di promozione sportiva, le discipline sportive associate, nonché presso Società e Associazioni sportive dilettantistiche, di cui all'articolo 67, comma 1, lettera m), Tuir.

Nonostante dal testo del Decreto non si comprendesse in modo compiuto quali fossero i "rapporti di collaborazione sportiva" oggetto dell'agevolazione, la citata guida chiarisce che l'indennità spetta a tutti i collaboratori sportivi, siano essi **atleti, tecnici, addetti amministrativi-gestionali** e a qualsiasi altra figura alla quale possono essere riconosciuti i predetti compensi sportivi.

Caratteristiche del rapporto

Per quanto riguarda le caratteristiche del rapporto, il Decreto prevede che il rapporto di collaborazione **debba essere attivo alla data del 23 febbraio 2020 e in corso di validità al 17 marzo 20.**

Una importante precisazione contenuta nella *FAQ 20* della citata guida di Sport e Salute è relativa al **rapporto tra l'indennità dei 600 euro e la misura del compenso mensile previsto contrattualmente**: viene chiarito che spetta in ogni caso l'indennità nella misura dei 600 euro anche per quei collaboratori sportivi che per il mese di marzo 2020 avrebbero avuto contrattualmente diritto a un compenso inferiore a 600 euro.

Incompatibilità ed esclusioni

Ai sensi del Decreto attuativo l'indennità **non è cumulabile** con le prestazioni e le indennità previste dal Decreto Legge Cura Italia:

- [articolo 19](#) - Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale e assegno ordinario;
- [articolo 20](#) - Trattamento ordinario di integrazione salariale per le aziende che si trovano già in Cassa integrazione straordinaria;
- [articolo 21](#) - Trattamento di assegno ordinario per i datori di lavoro che hanno trattamenti di assegni di solidarietà in corso;
- [articolo 22](#) - Nuova disposizione per la Cassa integrazione in deroga;
- [articolo 27](#) - Indennità professionisti e lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa;
- [articolo 28](#) - Indennità lavoratori autonomi iscritti alle Gestioni speciali dell'Ago;
- [articolo 29](#) - Indennità lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali;
- [articolo 30](#) - Indennità lavoratori del settore agricolo;
- [articolo 38](#) - Indennità lavoratori dello spettacolo;
- [articolo 44](#) - Istituzione del Fondo per il reddito di ultima istanza a favore dei lavoratori danneggiati dal virus COVID-19.

Non possono quindi richiedere la presente l'indennità:

- i titolari di partita Iva;
- le persone iscritte alla Gestione separata dell'Inps;
- i pensionati;
- coloro che hanno percepito il Reddito di Cittadinanza;

– tutti coloro che hanno altri redditi da lavoro, poiché ricadono nelle altre forme di sostegno previste (per altri redditi da lavoro, che quindi escludono il presente beneficio, si intende tutto ciò che rientra nella definizione di reddito da lavoro autonomo, di cui all'[articolo 53](#), Tuir, i redditi da lavoro dipendente e assimilati di cui agli articoli [49](#) e [50](#), Tuir, nonché le pensioni di ogni genere e gli assegni a esse equiparati).

I redditi assimilati che escludono dal beneficio

- compensi percepiti dai lavoratori soci delle cooperative di produzione e lavoro, di servizi, delle cooperative agricole, delle cooperative della piccola pesca;
- indennità e compensi percepiti a carico di terzi dai prestatori di lavoro dipendente per incarichi svolti in relazione a tale qualità;
- borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro con l'erogante;
- le somme a qualunque titolo percepite nel periodo d'imposta, anche erogazioni liberali, in relazione agli uffici di amministratore, sindaco o revisore di società, associazioni e altri enti con o senza personalità giuridica, alla collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili, alla partecipazione a collegi e commissioni, nonché quelli percepiti in relazione ad altri rapporti di collaborazione aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione a favore di un determinato soggetto nel quadro di un rapporto unitario e continuativo senza impiego di mezzi organizzati e con retribuzione periodica prestabilita;
- le remunerazioni dei sacerdoti nonché le congrue e i supplementi di congrua;
- le indennità, i gettoni di presenza e gli altri compensi corrisposti dallo Stato, dalle regioni, dalle province e dai comuni per l'esercizio di pubbliche funzioni nonché i compensi corrisposti ai membri delle Commissioni Tributarie, agli esperti del Tribunale di sorveglianza, a esclusione di quelli che per legge debbono essere riversati allo Stato;
- le indennità percepite dai membri del Parlamento nazionale e del Parlamento europeo e le indennità, comunque denominate, percepite per le cariche elettive nonché i conseguenti assegni vitalizi;
- le rendite vitalizie e le rendite a tempo determinato, costituite a titolo oneroso, diverse da quelle aventi funzione previdenziale;
- le prestazioni pensionistiche di natura complementare;

- gli altri assegni periodici, comunque denominati compresi quelli corrisposti al coniuge, ad esclusione di quelli destinati al mantenimento dei figli, e compresi quelli corrisposti in forza di testamento o di donazione modale;
- i compensi percepiti dai soggetti impegnati in lavori socialmente utili in conformità a specifiche disposizioni normative;
- i compensi per l'attività libero professionale intramuraria del personale dipendente del Servizio sanitario nazionale, del personale di cui all'articolo 102, D.P.R. 382/1982 (personale docente universitario, e i ricercatori che esplicano attività assistenziale presso le cliniche e gli istituti universitari di ricovero e cura anche se gestiti direttamente dalle università) e del personale di cui all'[articolo 6](#), comma 5, D.Lgs. 502/1992 (personale laureato medico ed odontoiatra di ruolo, dell'area tecnico-scientifica e socio-sanitaria).

Procedura di richiesta dell'indennità

La procedura richiesta dell'indennità prevede diverse fasi:

Fase 1 - Prenotazione: per prenotarsi è necessario inviare un sms con il proprio Codice Fiscale al numero che sarà disponibile **dalle ore 14.00 di martedì 7 aprile 2020** sul sito www.sportesalute.eu; dopo aver inviato l'sms, si riceverà un codice di prenotazione e l'indicazione del giorno e della fascia oraria in cui sarà possibile compilare la domanda sulla piattaforma;

Con la *FAQ 26* della guida Sport e Salute viene precisato che, in caso di mancata ricezione del messaggio sms di risposta, verrà conservata comunque la priorità acquisita con la prima richiesta. Se non si dovesse ricevere il messaggio di risposta alla prenotazione, si potrà fare una nuova richiesta inviando un nuovo sms e il sistema risponderà con messaggio che terrà conto del momento di invio del primo sms.

Fase 2 – Accredimento: per iscriversi è necessario disporre di un proprio indirizzo *mail*, del proprio codice fiscale e del codice di prenotazione ricevuto a seguito dell'invio dell'sms;

Fase 3 – Compilazione e invio della domanda: immediatamente a seguito dell'accredimento, sarà possibile accedere alla piattaforma, compilare la domanda, **allegare i documenti** e procedere con l'invio. I documenti per i quali verrà richiesta l'allegazione sono i seguenti:

- documento d'identità;
- copia del contratto o della lettera d'incarico;
- in assenza del contratto o della lettera di incarico, quietanza che prova l'avvenuto pagamento della mensilità febbraio 2020 (si intende per "quietanza" ogni documento che contenga i seguenti elementi essenziali: parti coinvolte, importo pagato, data e causale del pagamento risultanti da cedolino, ricevuta, bonifico bancario, accredito su conto corrente).

La piattaforma certificherà data e ora di ricevimento della domanda.

Nel caso di integrazioni richieste da Sport e Salute l'interessato dovrà fornirle entro 7 giorni dalla richiesta pena decadenza della domanda.

Sono vietate domande cumulative.

Fase 4 – Controlli: Sport e Salute effettuerà controlli e verifiche, anche richiedendo agli Organismi Sportivi di confermare la veridicità delle dichiarazioni.

Fase 5 – Accredito del contributo: ove la domanda sia completa e soddisfatti tutti i requisiti, il contributo sarà erogato tramite bonifico bancario **entro 30 giorni dalla ricezione della domanda**, con **priorità per i collaboratori che nell'anno 2019 abbiano percepito meno di 10.000 euro**.

Il contributo verrà trasferito esclusivamente tramite bonifico bancario, sul conto corrispondente al codice IBAN indicato nella domanda. È possibile indicare IBAN di conti cointestati mentre non è possibile indicare un IBAN di un conto intestato a persona diversa dal richiedente né utilizzare un conto estero.

Per ulteriori e più specifici chiarimenti si rimanda alle *FAQ* pubblicate nella guida di sport e salute che si allega alla presente informativa.